



ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

"Agire con correttezza"
"Servire con amore"
"Lavorare per la pace"

il Presidente HERBERT G. BROWN

"Rinnovarsi nella tradizione"

il Governatore GIORGIO BONI

il Presidente ROBERTO CORINALDESI

Segreteria: 40124 Bologna - Via Clavature, 22 - Tel. 260603 - Fax 224218

Bollettino riservato ai Soci

Bollettino n. 1

Anno 1995/96

PROSSIMA ATTIVITA'

da **GIOVEDI' 13 luglio** fino a **GIOVEDI' 14 settembre p.v.**

Riunioni conviviali estive congiunte dei 7 Club Felsinei
Ristorante "Nonno Rossi" - ore 20,30 con la partecipazione
di Familiari e Ospiti

Il nostro Club presiede **giovedì 20 luglio** e **giovedì 31 agosto**

* * *

Dopo la sosta estiva, il nostro Club riprenderà la sua attività
MARTEDI' 19 SETTEMBRE p.v. alle ore 20,15

RIUNIONE del 4 Luglio 1995

Presidenza: Prof. Roberto CORINALDESI - Presidente

Attività: Relazione programmatica per l'anno '95/'96 - Prof. Roberto Corinaldesi

* * *

La grande avventura (la presidenza di un anno rotariano è sempre una grande, avvincente avventura) è cominciata.

Il neo Presidente Prof. Roberto Corinaldesi ha, secondo consuetudine, fatto le dichiarazioni d'intenti per il 1995-96. Il programma ha un tema portante particolarmente suggestivo: la storia di Bologna, dei suoi riti, dei suoi tic.

Al termine, auguri di buone vacanze e, con un po' di tristezza il "rompete le righe". L'appuntamento è per martedì 19 settembre.

Allegato al presente bollettino troverete il testo della relazione del Presidente.

Soci presenti:

Amato, Barcelloni Corte, Beghelli, Benfenati, Boari, Bolletta, Bucchi, Ceroni, Chiesi, Coltelli, Conti, Corinaldesi, Corsano, Corsini, Dall'Olmo, De Magistris, Fedrigo, Gianasi, Giardina, Gorgati, Guandalini, Landi, Leone, Lodi, Manzoni, Menarini, Monetti, Montanari Paolo, Montefameglio, Muggia, Munari, Nanetti, Pizzoli, Possati, Rambaldi, Rimondini, Russomanno, Sangiorgi, Serantoni, Serra, Silvestri, Simoni, Tamburini, Tugnoli, Tura, Turchi Augusto, Turchi Guido, Turra, Vanni, Venturi, Zuffa

Hanno segnalato l'assenza: Delfini, Galli, Maver, Michelacci, Migliorini Maiardi, Simone, Stefoni

Dispensati dall'obbligo di frequenza: 2

Percentuale di presenza: 63,75%

Nostri Soci presso altri Club:

Dott. Corsino Corsini al R.C. Siena Est il 27.6.95

Dott. Augusto Turchi al R.C. Bologna Valle dell'Idice il 6.7.95

* * *

NOTIZIARIO

Anno Rotariano 1995/96

L'I.D.I.R. (Istituto di Informazione Rotariana) si terrà a MONTECATINI nei giorni 30 settembre - 1 ottobre p.v.

* * *

Il R.C. di Firenze Sud informa che dal 16 settembre al 1° ottobre p.v. avrà luogo a Firenze la 19^a Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato e un Comitato di rotariani è disponibile per accogliere i Soci che vorranno visitare la mostra.

* * *

Il R.C. di Levent (Istanbul), organizza il 4° "International Friendship Tour of Western and Central Turkey" dal 7 al 26 settembre p.v. - Il programma dettagliato è disponibile in segreteria.

* * *

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD
Apertura del 21° Anno Rotariano

LINEE PROGRAMMATICHE
del
Presidente Roberto Corinaldesi

oooooooooooo

Amici carissimi,
ecco che il giorno che tanto ho atteso è finalmente
giunto!

Quando, oltre un anno e mezzo fa, mi avete indicato per assumere la presidenza del Club è stato per me un momento di apprensione, ma, e lo confesso senza retorica, anche di grande soddisfazione.

E questo per due motivi: perchè avevo un'ennesima riprova della stima e dell'affetto che mi circonda e perchè coronavo un sogno ambizioso, nato in me al momento del primo contatto con il Club.

La mia memoria va infatti ad una cena degli Auguri di parecchi anni fa. Mai, prima di allora, avevo messo piede in un Rotary Club. In quella occasione, fui presentato al Presidente che, lo confesso, mi colpì profondamente per la sua grande cortesia, ma indusse in me, allora giovane assistente, un certo qual stato di soggezione. Fui a tal punto colpito dalla splendida serata e dall'ambiente che mi circondava da pormi la domanda se mai sarei stato all'altezza di far parte del Club e, perchè no, di poter essere io, un giorno, nella condizione di presiederlo. Mai avrei immaginato che quel Presidente che tanto mi impressionò sarebbe diventato, in seguito, uno dei miei più cari amici. Forse parecchi avranno capito che quel Presidente era il carissimo Mario Tamburini.

Alcuni anni dopo, si è avverata la prima parte del mio sogno: mi fu infatti proposto di entrare a far parte di questo Club. Sono grato di ciò ad Ivo Tagliaventi, allora presidente, ed al compianto Gaetano Salmi che, oltre ad essere stato per me come un secondo padre, è stato colui che mi ha presentato a voi e mi ha fornito la possibilità di stringere, negli anni, tante vere amicizie.

Ma, nel ringraziare Ivo, voglio ricordare e ringraziare tutti i Presidenti che si sono susseguiti dopo di lui e che ho avuto il piacere di ammirare: da Romolo Gorgati a Luigi Montuschi, da Franco Venturi ad Alberto Bucci, da Gianluigi Coltelli a Giancarlo Gianasi, da Augusto Turchi a Cesare Sangiorgi. Con modi sicuramente diversi, hanno però dato tutti il massimo di sè per il Club, in maniera encomiabile.

Anch'io, ve lo prometto, ce la metterò tutta: per questo motivo

vi chiedo di essere generosi con me. Non mi aspetto infatti che tutti possano condividere appieno il mio prossimo operato e so già per certo che le critiche negative non mancheranno: spero solo di avere la forza di tirare avanti e di mettere a tacere il lato permaloso del mio carattere.

D'altro canto, e lo sapete tutti benissimo, uno dei punti di forza del Rotary è rappresentato dall'alternanza: nessuna carica dura a lungo, e, se non sarete contenti del mio operato, consolatevi all'idea che, tra un anno soltanto, cederò la carica di Presidente ad un amico certamente migliore di me.

Ma adesso basta con gli scherzi, dal momento che sono sicuro che, con il vostro aiuto, potremo trascorrere assieme un anno ricco di soddisfazioni.

Il programma che, in accordo con il Consiglio, ritengo di sviluppare il prossimo anno sarà improntato alla massima semplicità, senza esibizionismi o protagonismi, ma con il preciso obiettivo di riuscire, se possibile, a far bene le cose.

Del bilancio del Club vi riferirò, come è consuetudine, nel corso della prossima Assemblea. Sappiate soltanto che l'amico Cesare mi ha lasciato il Club in una florida condizione economica. Vi basti inoltre sapere, per il momento, che non si prevedono aggravii economici e che, per quanto riguarda le azioni umanitarie, sarei propenso a continuare sulla linea tracciata dai miei predecessori, che tanti buoni frutti ha già dato. Non vedo infatti ragione di modificare quanto finora è stato fatto con tanta dedizione e perizia.

Molti di voi conoscono già quello che dovrebbe essere il tema principale delle conviviali del prossimo anno. Da petroniano innamorato della mia città, ho pensato di dedicare a Bologna l'anno della presidenza. Non vorrei però tanto trattare problemi di attualità, quanto piuttosto rivolgere l'attenzione alla storia, all'arte ed alle tradizioni. L'attualità, infatti, appassisce in fretta, mentre la storia rimane e rappresenta una forza sempre viva e presente in noi.

Sono grato ad Alberto Leone di aver accettato di far parte del Consiglio: durante la sua presidenza Bologna è già stata al centro dell'annata rotariana. Io vorrei, con l'amico Alberto e con l'aiuto degli altri Consiglieri che fin da ora ringrazio, riprendere quel discorso, certo di essere compreso non soltanto dai bolognesi, ma anche da chi non è nato nella nostra città. Bologna è una città sicuramente generosa con chi in essa vive, e credo quindi che tutti voi possiate essere attratti dalla curiosità di conoscerla meglio.

Sappiate che ho intenzione di avvalermi molto spesso del vostro aiuto, non soltanto per la realizzazione delle varie serate, ma anche e soprattutto in qualità di relatori. Non vi è ragione, infatti, di cercare aiuto all'esterno quando possiamo contare, nell'ambito del nostro Club, su tante qualificatissime competenze.

Mi auguro che gli argomenti trattati possano, in qualche maniera, attrarre l'attenzione della stampa cittadina e farla partecipe delle nostre iniziative. Non vorrei che esse si limitassero a comparire sui bollettini del nostro Club o, al massimo, sulla stampa rotariana.

La stampa rotariana ha, ahimè, fallito finora l'obiettivo di far conoscere il Rotary all'esterno. I guai della stampa rotariana sono a tutti noti. Le belle vesti editoriali e la carta patinata non bastano ad attirare l'attenzione dei Soci e, tanto meno, del pubblico non rotariano. Spesso e volentieri "Rotary Notizie" o "Realtà Nuova" vengono cestinati senza neppure aver tolto il cellophane che li avvolge.

Anche i bollettini del Club non sono oggetto di eccessive attenzioni, in particolare i rendiconti delle conviviali, malgrado gli encomiabili sforzi di quei Soci che, con vero spirito di servizio, da anni vi si dedicano. Se un Socio, infatti, ha partecipato alla serata, non credo abbia interesse ad averne un ampio resoconto; così pure ritengo non sia particolarmente interessato chi alla serata non è potuto o non ha ritenuto dover intervenire.

Penso che l'utilità del bollettino risieda soprattutto nel fornire precise e tempestive informazioni circa le prossime attività del Club. Con una buona organizzazione a priori dei programmi si potrebbe giungere ad una riduzione dei numeri del bollettino.

E' mia intenzione, se non vi sono eccezioni da parte vostra, far sì che il bollettino divenga quindicinale, con ovvii risparmi sia di denaro, che altrimenti potrebbe essere impiegato, che di fatica per i responsabili della sua stesura.

Ma lasciamo ora la stampa rotariana per tornare a quella ufficiale.

La stampa ufficiale ha sempre ignorato il Rotary e, quando lo ha ricordato, lo ha fatto spesso in termini negativi. Ci rammentava infatti di recente il nostro Governatore Giorgio Boni, durante l'Assemblea Distrettuale di Marina di Ravenna, che un giornalista del calibro di Montanelli è arrivato ad affermare che "al Sud c'è la Mafia, al Nord il Rotary".

Dobbiamo ribellarci di fronte a tali affermazioni ingiuriose, dal momento che il Rotary non ha nulla di cui vergognarsi. Anzi! Lo testimoniano le numerose iniziative umanitarie: dalla "Polio Plus" all'Albania, solo per ricordarne qualcuna.

Ha invece da rimproverarsi la scarsa capacità di proporsi alla stampa, e di farsi, attraverso di essa, conoscere al grande pubblico.

E' mio proposito sforzarmi di coinvolgere la stampa cittadina, in virtù degli argomenti che tratteremo e, perchè no, di farci conoscere per quelli che siamo veramente.

Faremo di tutto, quindi, per rendere interessanti le nostre conviviali: è noto come da ciò dipenda, in misura strettamente correlata, l'assiduità dei Soci nel Club. La media di assiduità nel

Distretto è oggi inferiore al 50%: quella del Rotary Sud è di poco superiore. Ciò è gravemente sintomatico di un certo distacco dei Soci dalla vita del Club.

Pare che il Rotary stia, nel suo complesso, attraversando un momento di crisi: l'età media dei Soci è sensibilmente aumentata e si assiste ad una tendenziale riduzione degli effettivi. Ci troviamo in una fase in cui sarebbe necessario un efficace rinnovamento. La scarsa assiduità di alcuni soci impedisce però, con il blocco delle classifiche, l'ingresso nei Club di forze fresche ed animate da un maggior spirito di partecipazione.

Io ritengo, comunque, che il nostro compito sia non soltanto quello di reclutare forze nuove: a tal proposito, mi auguro che almeno quattro nuovi Soci possano entrare nel nostro Club entro il prossimo anno. Penso piuttosto sia opportuno cercare di riportare tra di noi quegli amici che, negli ultimi tempi, si sono dimostrati scarsamente assidui, al di là dei comprensibili impegni di lavoro. Solo il forte coinvolgimento in programmi, sia culturali che sociali, interessanti rappresenta, a parer mio, il mezzo efficace per raggiungere il risultato sperato.

Nel parlare di interesse delle conviviali è opportuno peraltro ricordare che il Rotary non è un circolo ricreativo, bensì qualcosa di ben più importante: bisogna comunque rammentare che il Rotary è sì una cosa seria, però non una tragedia !

E' infatti importante, a mio avviso, svolgere un ruolo sia di sviluppo della cultura che di buon servizio per la comunità con il sorriso sulle labbra, in un clima di grande distensione, e non di autoflagellazione. Ritengo infatti che si possa essere ottimi rotariani anche rinsaldando la propria amicizia incontrandosi al di fuori delle conviviali di rito, o con una partita a carte, od una gita in compagnia.

Amicizia è, infatti, conoscenza reciproca, ed io sono spiacente di non conoscere a fondo alcuni di voi, così come ne conosco altri.

Sarà mia intenzione, nei limiti del possibile, riparare a questa mancanza.

Rifacendomi a quanto già era stato detto, un anno or sono, dall'amico Cesare Sangiorgi, anch'io riterrei di aver raggiunto l'obiettivo primario del mio mandato se, al termine dell'anno della mia presidenza, si potesse affermare che non si è soltanto sviluppato un buon programma, che non solo si è prestato un buon servizio per la comunità, ma si potesse dire che il nostro Club ha fatto un ulteriore passo in avanti quanto ad affiatamento ed amicizia.

L'amicizia altro non è, a parer mio, che il mozzo su cui gira la ruota del Rotary.

Grazie ancora, amici, per la vostra attenzione e la vostra comprensione. Vi abbraccio tutti e vi invito a rivederci tutti qui, a settembre, dopo una serena estate di vacanze.

CONSUNTIVO PRESENZE SOCI Anno Rotariano 1994/95

(Le riunioni sono state 46 (di cui 9 estive))

AMATO	44 (96%)	BUCCHI	20 (44%)
SANGIORGI	38 (82%)	STAGNI	20 (44%)
DELFINI	36 (78%)	CHIESI	19 (42%)
GIARDINA	35 (76%)	LIVERZANI	19 (42%)
TAMBURINI	35 (76%)	FURLANETTO	18 (40%)
SALVIGNI	32 (70%)	MONTEFAMEGLIO	18 (40%)
TURCHI AUGUSTO	32 (70%)	VANNINI	18 (40%)
BOLLETTA	31 (68%)	DALL'OLMO	17 (38%)
PIZZOLI	31 (68%)	LANDI	17 (38%)
ZUFFA	30 (66%)	LEONE	16 (36%)
COLTELLI	30 (66%)	MONETTI	16 (36%)
CORSINI	29 (64%)	RIMONDINI	16 (36%)
RUSSOMANNO	28 (60%)	SALVADORI	16 (36%)
SILVESTRI	28 (60%)	SERANTONI	16 (36%)
DE MAGISTRIS	27 (58%)	SEREN	16 (36%)
FEDRIGO	27 (58%)	TAGLIAVENTI	16 (36%)
VENTURI	27 (58%)	MONTANARI GIANNI	15 (34%)
RAMBALDI	25 (54%)	ZABBAN	15 (34%)
AMATI	24 (52%)	ZAPPOLI THYRION	15 (34%)
BOARI	24 (52%)	MUGGIA	14 (32%)
CORINALDESI	24 (52%)	BERTUZZI	13 (30%)
GUANDALINI	24 (52%)	FABBRINI	13 (30%)
MIGLIORINI MAIARDI	24 (52%)	MARESCA	13 (30%)
SIMONI	24 (52%)	MUNARI	13 (30%)
TUGNOLI	24 (52%)	NANETTI	13 (30%)
BARCELLONI CORTE	23 (50%)	TURA	13 (30%)
GIANASI	23 (50%)	ANGELINI	12 (28%)
GORGATI	23 (50%)	MANZONI	12 (28%)
LODI	23 (50%)	TURCHI GUIDO	12 (28%)
MICHELACCI	23 (50%)	GRESLERI	11 (26%)
CERONI	22 (48%)	LEGNANI	11 (26%)
GALLI	22 (48%)	SAMOGGIA	11 (26%)
MAVER	22 (48%)	MARCHETTI	10 (24%)
MENARINI	22 (48%)	ROCCO DI TORREPADULA	7 (18%)
TURRA	22 (48%)	SERRA	7 (18%)
CONTI	21 (46%)	LO GRECO	10 presenze su 21 riunioni
CORSANO	21 (46%)	STEFONI	7 " " 21 "
MONTANARI PAOLO	21 (46%)	BEGHELLI	4 " " 4 "
SIMONE	21 (46%)	Dispensati dall'obbligo di frequenza	
BENFENATI	20 (44%)	DAMIANI	10 (24%)
		POSSATI	18 (40%)